

TRE LE DONNE CHE LO AFFIANCHERANNO: MATTIOLI, FERRARINI E MANSI

# Confindustria, ecco la squadra di Boccia

Il neopresidente ricuce il dissenso e la sua lista di sei vicepresidenti ottiene il 68%

**TEODORO CHIARELLI**

La squadra del nuovo presidente di Confindustria è cosa fatta. Il presidente designato, Vincenzo Boccia, ha avuto ieri il via libera al gruppo di governo dell'associazione riuscendo, nel contempo, a rafforzare il consenso interno dopo la sua elezione avvenuta non proprio in maniera schiacciante. La riunione del Consiglio generale gli ha tributato 107 voti su 157 presenti (il 68%), dei 198 aventi diritto. Ma per fare questo il neopresidente ha dovuto inevitabilmente percorrere la strada della mediazione e della diplomazia. Doti delle quali, assicurano gli estimatori, sarebbe alquanto dotato.

La delega più delicata, quella alle Relazioni industriali, è stata affidata a Maurizio Stirpe, presidente dell'Unione degli industriali del Lazio, ma Boccia ha tenuto per sé la delega sul Centro studi nella quale rientreranno capitoli strategici, quali il credito e la finanza per la crescita, l'energia e le reti d'impresa. In squadra sono confermate le tre donne che già lavoravano con il presidente uscente, Giorgio Squinzi, tutte portate al ruolo di vicepresidente: Lisa Ferrarini, con delega all'Europa, Antonella Mansi, con delega all'Organizzazione e Licia Mattioli (presidente degli industriali torinesi), con delega all'Internazionalizzazione.

Completano la rosa dei vice-

presidenti, in carica fino al 2020, Giulio Pedrollo alla Politica industriale e Giovanni Brugnoli al Capitale umano. A questi componenti si aggiungono i 3 vicepresidenti di diritto: Alberto Baban, presidente Piccola Industria, Marco Gay, presidente Giovani Imprenditori e Stefan Pan, presidente del Consiglio delle Rappresentanze Regionali.

Il Consiglio ha poi dato il via libera ai 16 membri dell'Advisory Board, organo consultivo introdotto dalla Riforma Pesenti «quale luogo - sottolinea l'Associazione - di elaborazione strategica, laboratorio di

idee e competenze da cui, attraverso un confronto dialettico tra imprenditori ed esperti, si attendono contributi sui temi prioritari dell'agenda economica». Dell'Advisory Board fanno parte i rappresentanti di alcune delle principali aziende del Paese, pubbliche e private.

Nel board entrano Francesco Caio, Francesco Gaetano Caltagirone, Gianfranco Carbonato, **Elio Catania**, Claudio De Albertis, Carlo De Benedetti, Claudio Descalzi, Vittorio Di Paola, Luca Garavoglia, Edoardo Garrone, Claudio Gemme, Mauro Moretti, Mario Moretti Polegato, Giuseppe Recchi, Roberto Snaidero e Francesco Starace.

Soddisfatto il presidente uscente. «Le sfide di Confindustria - ha detto Squinzi - sono quelle del Paese. Bisogna ritrovare la crescita ed essere competitivi sul mercato globale».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## La squadra



Presidente  
**VINCENZO BOCCIA**

CONFINDUSTRIA

### VICE PRESIDENTI

- Maurizio Stirpe
- Giovanni Brugnoli
- Giulio Pedrollo
- Lisa Ferrarini
- Licia Mattioli
- Antonella Mansi
- Alberto Baban (di diritto)
- Marco Gay (di diritto)
- Stefano Pari (di diritto)

### DELEGA

- Relazioni industriali
- Capitale umano
- Politica industriale
- Europa
- Internazionalizzazione
- Organizzazione
- Piccola industria
- Giovani industriali
- Consiglio regioni

Boccia tiene per sé le deleghe su centro studi, energia, reti d'impresa, credito e finanza per la crescita

### L'ADVISORY BOARD (organo consultivo di 16 membri introdotto dalla riforma Pesenti)

- Francesco Caio
- Francesco G. Caltagirone
- Gianfranco Carbonato
- Elio Catania**
- Claudio De Albertis
- Carlo De Benedetti
- Claudio Descalzi
- Vittorio Di Paola
- Luca Garavoglia
- Edoardo Garrone
- Claudio Gemme
- Mauro Moretti
- Mario Moretti Polegato
- Giuseppe Recchi
- Roberto Snaidero
- Francesco Starace

ANSA **contintem**



Presidente  
Vincenzo  
Boccia



Vice  
Licia  
Mattioli

